

RELAZIONE FINALE
DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA
PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI TELEMATICA e-Campus,
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE STORIA DEL
DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (IUS/19) BANDITA CON DECRETO n. 24/09 DEL 23
DICEMBRE 2009

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto al termine dei lavori redige la relazione finale.

La Commissione, nominata con decreto del Presidente del Comitato tecnico Ordinatore n. 46/10 del 03 febbraio 2010, nelle persone di:

Nominativo	Qualifica	Ateneo di appartenenza
Ettore Dezza	Professore Ordinario	Università degli Studi di Pavia
Stefano Solimano	Professore Ordinario	Università Cattolica del S. Cuore - Piacenza
Roberto Isotton	Ricercatore confermato	Università Cattolica del S. Cuore - Milano

constatato

che hanno fatto domanda di partecipare alla procedura di valutazione comparativa i seguenti candidati:

1. Dott. Saverio Gentile

stabilito

che la Commissione in data 11 febbraio 2010 alle ore 10.00 e autorizzata dal Presidente del C.T.O. si è riunita per stabilire i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, stabilendo i seguenti criteri:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- c) rilevanza scientifica delle pubblicazioni e della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare;

e inoltre:

- e) eventuale partecipazione a programmi di ricerca nazionali o internazionali;
- f) tipologia dell'eventuale attività didattica svolta ed eventuale produzione di materiale didattico.

La Commissione ha valutato altresì i seguenti titoli:

- a) il titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero ovvero l'ammissione e la frequenza a un dottorato di ricerca per almeno 24 mesi;
- b) la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- c) l'attività didattica e di ricerca svolta in Italia o anche all'estero;



⊗ che in data 4 marzo 2010, alle ore 10.00, la Commissione, ha proceduto alla valutazione dei titoli seguendo i criteri sopra riportati e che da tale valutazione è derivata la convocazione dei candidati per la discussione dei titoli:

1. Dott. Saverio Gentile

⊗ che in data 4 marzo 2010, alle ore 11, la Commissione, ha proceduto all'effettuazione del colloquio nel quale i candidati hanno illustrato alla Commissione i propri titoli scientifici, e che si sono presentati i candidati:

1. Dott. Saverio Gentile

La Commissione ha espresso i giudizi riportati nell'Allegato A, ed ha quindi dichiarato vincitore il Dott. Saverio Gentile con il seguente giudizio complessivo:

La Commissione nella sua collegialità valuta positivamente la prova del candidato Dott. Saverio Gentile, il quale ha mostrato di possedere i requisiti richiesti dal bando di concorso.

Pavia, li 4 marzo 2010

IL PRESIDENTE

Prof. Ettore Dezza



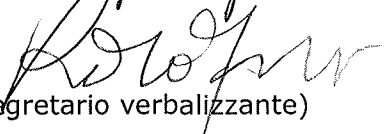
I COMPONENTI

Prof. Stefano Solimano



Dott. Roberto Isotton

(con funzioni anche di segretario verbalizzante)



ALLEGATO A

Giudizi individuali in merito ai titoli e alle pubblicazioni scientifiche:

prof. Ettore Dezza:

- dai titoli e dalle pubblicazioni presentate dal dott. Saverio Gentile si deduce una evidente continuità dell'attività di ricerca scientifica, che ha prodotto la monografia di 285 pagine, dal titolo *Le leggi razziali: scienza giuridica, norme, circolari*, Milano 2010. Si tratta di un contributo particolarmente attento al finora largamente ignoto ruolo svolto dalle circolari governative nella messa a punto della persecuzione razziale degli Ebrei da parte del regime fascista. Il dato esalta la particolare originalità del lavoro del candidato, che si segnala altresì per la meditata struttura espositiva, per la chiarezza del dettato e per la approfondita conoscenza non solo delle fonti citate in precedenza, ma anche della ampia letteratura giuridica e metagiuridica esistente finora in argomento. Ne consegue che il giudizio sull'attività scientifica del candidato appare particolarmente positivo e si accompagna a un giudizio altrettanto positivo relativo agli impegni di natura didattica fino a questo momento svolti.

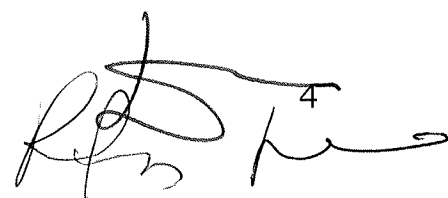
prof. Stefano Solimano:

- dai titoli e dalle pubblicazioni presentate dal dott. Saverio Gentile si deduce che il candidato presenta un lavoro sulla legislazione razziale italiana che si apprezza per rigore scientifico e per la quantità di fonti edite e inedite utilizzate. Nell'ambito di siffatto lavoro il dottor Saverio Gentile, dopo aver illustrato la formazione e il contenuto delle disposizioni razziali, analizzate in parallelo con il contemporaneo processo di codificazione del diritto civile, ha cercato di affrontare la questione del rapporto tra scienza giuridica e razza. La pubblicazione si segnala per un elemento di originalità: attraverso una lunga e laboriosa attività di scavo archivistico, il dottor Saverio Gentile ha infatti preso in esame le circolari amministrative, mostrando bene come esse si sostanziassero in provvedimenti volti non solo ad attuare la legislazione del 1938-1939 ma soprattutto a integrare e colmare i vuoti lasciati aperti dalla normativa stessa. Il candidato evidenzia come siffatte disposizioni amministrative, che non infrequentemente nascevano 'dal basso', per effetto cioè di zelanti amministratori preoccupati di assecondare la politica razzista del regime (un inquietante aspetto pressoché ignoto messo in luce dal Gentile), abbiano potenziato con modalità ancor più afflittive la persecuzione degli Ebrei italiani. L'opera del candidato merita un giudizio positivo e ne attesta l'attitudine alla ricerca storico-giuridica. Egualmente in modo positivo può essere valutata l'attività didattica svolta dal candidato.

dott. Roberto Isotton:

- dai titoli e dalle pubblicazioni presentate dal dott. Saverio Gentile si deduce che l'attività scientifica svolta dal candidato, culminata nella pubblicazione del saggio *Le leggi razziali: scienza giuridica, norme, circolari* (Milano 2010), si caratterizza per l'intenso scavo delle fonti – per lo più inedite – relative alla legislazione razziale italiana del 1938. In particolare il candidato, oltre ad aver illustrato analiticamente i caratteri della normativa razziale, ha indagato, con metodologia corretta e con risultati originali e apprezzabili rispetto al settore scientifico-disciplinare di riferimento, il ruolo di integrazione svolto dalle circolari ministeriali nella delineazione della effettiva portata di tale legislazione, ed ha inoltre messo in luce i riflessi di essa sul piano civilistico, ricostruendo altresì l'articolato quadro delle reazioni dottrinali da questa suscitate, con particolare riferimento all'ambito accademico.

Anche l'attività didattica svolta dal Dott. Saverio Gentile appare adeguata e congruente con il SSD di riferimento. Il giudizio sui titoli presentati dal candidato può perciò essere senz'altro formulato in termini positivi.



4

Giudizio collegiale in merito ai titoli e alle pubblicazioni scientifiche:

La Commissione è giunta alla conclusione che il candidato, alla luce delle pubblicazioni prodotte e degli altri titoli oggetto di valutazione, meriti un giudizio positivo secondo i criteri di valutazione contemplati dal bando.

Giudizi individuali in merito all'illustrazione dei titoli:

prof. Ettore Dezza:

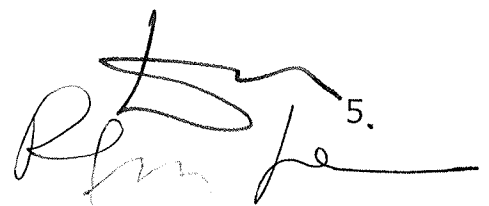
Il candidato ha discusso del lavoro di ricerca effettuato e dei risultati conseguiti in modo soddisfacente, cogliendo con consapevolezza i vari aspetti dei problemi sul tappeto. Il candidato merita un giudizio positivo.

prof. Stefano Solimano:

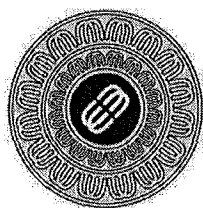
Il candidato ha esposto con buona perizia gli argomenti relativi alla sua attività di ricerca, delineando altresì le future linee di svolgimento dell'indagine. Nei suoi confronti può perciò essere espresso un giudizio positivo.

dott. Roberto Isotton:

Il candidato ha illustrato i risultati dell'attività scientifica finora compiuta dando prova di impiegare correttamente gli strumenti propri dell'indagine storico-giuridica e indicando i futuri obiettivi di ricerca. Il giudizio è quindi positivo.



5.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eICAMPUS
TELEMATICA • D.M. 30/01/2006

IL PRESIDENTE DEL COMITATO TECNICO ORDINATORE

- VISTO lo Statuto dell'Università Telematica e-Campus e successive modificazioni;
- VISTO il proprio decreto n°24/09 del 23 dicembre 2009 (avviso pubblicato sul sito web dell'Università) con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato, presso la facoltà di Giurisprudenza, settore scientifico disciplinare IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno;
- VISTO il proprio decreto n.46/10 del 03 febbraio 2010, con il quale è stata nominata la Commissione della procedura di valutazione comparativa in questione;
- VISTI gli atti della procedura di valutazione comparativa espletata nei giorni 11 febbraio e 04 marzo 2010, ed in particolare i verbali redatti dalla Commissione;
- ACCERTATA la regolarità formale della procedura concorsuale;

D E C R E T A

che sono approvati gli atti della valutazione comparativa a n.1 (uno) posto di ricercatore universitario a tempo determinato a norma dell'articolo 1, comma 14 della legge n.230/2005, Facoltà di Giurisprudenza, SSD IUS/19 – Storia del diritto medievale e moderno – nella quale è risultato vincitore il Dott. Saverio Gentile.

Il presente provvedimento sarà reso pubblico per via telematica e mediante affissione all'Albo Ufficiale di questo Ateneo.

Dato a Novedrate, 05 marzo 2010
D.P.C.T.O. n. 109/10

F.TO Il Presidente del Comitato Tecnico Ordinatore
Prof. Lanfranco Rosati

Copia conforme all'originale
Novedrate, il 05 marzo 2010


Il segretario
Chiara Radice